

LA TERRA SONORA
il teatro di Peter Handke





in collaborazione con



La terra sonora: il teatro di Peter Handke **seminari, letture, spettacoli, laboratori, traduzioni e pubblicazioni**

un progetto presentato da Centro Teatro Ateneo | Sapienza Università di Roma | Università Roma Tre – Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture straniere | Fondazione Roma-Europa/ScuolaRoma
Istituto Italiano di Studi Germanici | Forum Austriaco di Cultura di Roma | Goethe Institut
a cura di Valentina Valentini e Francesco Fiorentino
in collaborazione con ScuolaRoma | PAV

Handke scrittore si accosta molto presto al teatro. È attraverso gli *Sprechstücke* (pezzi teatrali parlati) che Handke disfa ogni idea tradizionale di concepire il teatro.

Il primo di questi pezzi è *Insulti al pubblico*, del 1966, messo in scena al Theater am Turm di Francoforte per gli "Esperimenti". Seguiranno: *Profezia*, *Autodiffamazione*, *Grida d'aiuto*, la riscrittura del mito tedesco di Kaspar. Nel suo teatro l'attore è presente soltanto come voce che si diffonde con altoparlanti fra gli spettatori, ai quali si rivolge direttamente. Non ci sono azioni, non c'è storia, né dialogo, il solo protagonista è la parola come ultima, ed unica, realtà che può essere rappresentata. La prima opera handkiana in cui è possibile rintracciare un personaggio e in cui inizia a delinearsi un'idea di azione è *Kaspar*. Con *Attraverso i villaggi* (1984) e *Il gioco del chiedere ovvero Il viaggio nella terra sonora* (scritto nel 1989 e pubblicato in Italia nel 1993), Handke ritorna a scrivere per il teatro da una prospettiva differente, rispetto ai pezzi vocali.

Anche l'esperienza con il cinema di Wim Wenders (*Falso movimento*, *Il cielo sopra Berlino*, *La donna mancina*, ecc.), le sue trasmissioni radiofoniche, saranno prese in esame.

L'intento di questo progetto è quello di mettere al centro dell'attenzione sia di studiosi che di gruppi teatrali la produzione teatrale di Peter Handke, che dopo il clamore degli esordi nel clima "rivoluzionario" della fine degli anni sessanta, in Italia, è stata rimossa dalla considerazione sia degli studiosi che dei gruppi teatrali, nonostante lo scrittore abbia continuato a scrivere per il teatro.

Il progetto si estende in un arco di tempo che va da settembre 2013 ad aprile 2014 e oltre e si articola in molteplici e diversificate attività, di studio (seminari sulla produzione teatrale di Peter Handke, giornate di studi con studiosi italiani e stranieri, attori, registi); produzioni (spettacoli, mise en espace dei testi teatrali dello scrittore trasmissioni radiofoniche; pubblicazione dei testi teatrali inediti in italiano, e altro); workshop, condotti da attori, coreografi, registi di ScuolaRoma, indirizzati a studenti (La Sapienza e Roma Tre) e adulti, finalizzati a sperimentare con vari linguaggi e mezzi espressivi – dal teatro alla trasmissione radiofonica, alla performance, alla danza –

un accostamento alle opere che Peter Handke ha scritto per il teatro.

In particolare la parte didattica/performativa del progetto - coordinata da Daria Deflorian - è curata da *ScuolaRoma/rete didattica per le arti performative contemporanee a Roma* che ha accolto la nostra proposta di elaborare e realizzare delle attività focalizzate sul teatro di Peter Handke. La promozione, il coordinamento organizzativo e amministrativo del progetto sono curati da PAV.

Calendario delle attività previste:

. SETTEMBRE 2013

Nell'ambito di Short Theatre 8:

- Presentazione del progetto
- Accademia degli Artefatti con ***Insulti al pubblico***
regia di Fabrizio Arcuri con Daria Deflorian e Piersaldo Girotto (ripresa)
- ***Autodiffamazione***
regia di Werner Waas con Werner Waas e Lea Barletti (prima nazionale)

Short Theatre è un importante festival romano alla sua ottava edizione che si svolge tra il Teatro India e La Pelanda - Macro Testaccio che presenta spettacoli, performance, incontri, presentazioni di libri e iniziative, **spazio ideale per presentare il progetto** dedicato a Peter Handke. All'interno del festival, due spettacoli. Una ripresa di *Insulti al pubblico* nella versione del 2006 diretta da Fabrizio Arcuri, regista e direttore del festival (e del Teatro della Tosse di Genova), in scena oltre a Piersaldo Girotto, attore storico dell'Accademia degli Artefatti e Daria Deflorian, premiata nel 2012 con il Premio Ubu come miglior attrice dell'anno. Werner Waas, regista e performer tedesco che ha lavorato molti anni in Italia porterà invece con Lea Barletti una inedita versione di *Autodiffamazione*. La presenza nel progetto di Werner Waas è significativa, per la sua conoscenza dell'opera di Handke al centro dei suoi interessi da alcuni anni, sia come traduttore che come regista.
Spazio: La Pelanda – Macro Testaccio

. OTTOBRE 2013

- **Prime lecture: seminario** sui testi per il teatro di Peter Handke con attori, registi, studiosi, dottorandi e avvio del seminario di traduzione
Spazio: Goethe Forum

- **Kaspar** a cura di Tony Clifton Circus e Werner Waas, prima fase di prove aperte agli studenti universitari. I Tony Clifton Circus sono una formazione singolare e vivacissima, che unisce la clownerie, la performance e il teatro urbano e che in una inedita veste, per la prima volta, affrontano con la regia di Waas un testo vero e proprio.
Spazio in via di definizione

- **Handke Camp**: laboratorio che si svolge da ottobre ad aprile, è un esperimento didattico in cui un gruppo di studenti verranno sollecitati da sei tutor a produrre dei progetti artistici a partire dalla lettura e dalla analisi dell'opera di Handke: non solo letture o brevi performance, video, installazioni, oggetti, coreografie. Coordinatori delle varie sezioni sono Fabrizio Arcuri per il teatro, Alessandra Sini per la danza, Lorenzo Letizia per la parte video.
Spazio in via di definizione

- ***L'ora in cui non sapevamo niente uno dell'altro***, laboratorio a cura di Veronica Cruciani.

Si svolge al teatro Quarticciolo da ottobre ad aprile con cadenza settimanale. L'attrice e regista che dirige questo teatro di cintura romano, si avvale della collaborazione del coreografo Michele Di Stefano (quest'anno ospite alla Biennale Danza di Venezia) e del gruppo di ricerca visiva e sonora Muta Imago. Una triangolazione di linguaggi, quello del testo, del movimento e della visione che accompagnerà un gruppo misto tra cittadini del quartiere, studenti universitari e attori professionisti.

Oltre al laboratorio che prevede un incontro settimanale sono previsti tre workshop intensivi sugli stessi temi aperti anche a persone esterne e curati da altri performer della rete.

Spazio: Teatro Quarticciolo.

. NOVEMBRE 2013

- **Radiodramma** a cura di Lisa Ferlazzo Natoli per Radio3

Da qualche anno Radio3 dedica il mese di novembre al teatro intensificando serate e produzioni di teatro alla radio. All'interno della prossima edizione è prevista la versione radiofonica di un testo di Handke a cura di Lisa Ferlazzo Natoli, regista che da alcuni anni collabora con Radio3 e che per questa occasione utilizzerà attori e attrice di ScuolaRoma in una specie di interessante 'supergruppo'.

Spazio: sala Rai, via Asiago 10.

. GENNAIO 2014

- **Workshop di traduzione, a cura di Camilla Miglio e Francesco Fiorentino**

I traduttori dei vari testi di Handke discuteranno pubblicamente del loro lavoro, mettendo a confronto le loro esperienze.

Spazio: Sapienza Università di Roma / Università Roma Tre

- **Serata/concerto dedicata a Handke**

Durante le giornate dedicate alla traduzione è stata pensata a cura dell'attrice e regista Fiora Blasi una serata/concerto con i musicisti di musica improvvisata dell'orchestra diretta da Alvin Curran:

15-20 musicisti del calibro di: Sebi Tramontana, Roberto Bellatalla, Antonia Gozzi, Luca Tilli, Luca Venitucci, Fabrizio Spera, Alberto Fiori, Alberto Popolla, Enrico Defabritis, Cristiano Defabritis più tre attori sempre della rete che si muoveranno liberamente tra le parole di Handke.

Spazio: Angelo Mai

. APRILE 2014

- **Presentazione del lavoro svolto nei laboratori :**

L'ora in cui non sapevamo niente uno dell'altro, a cura di Veronica Cruciani e altri

Handke Camp: tutti i brevi lavori degli studenti in un percorso a cura dei tutor del progetto

- **Mise en space** di *Kaspar* a cura di Tony Clifton Circus e Werner Waas

Spazio: Teatro Ateneo, Teatro Quarticciolo

- **Redreading** dedicato a Peter Handke a cura di Tamara Bartolini e Michele Baronio. Il RedReading sarà una riflessione sul suo lavoro attraverso un dialogo tra i diversi formati della sua opera, dai testi di teatro, alla poesia, ai romanzi, al cinema. Il ritmo sarà quello di un dialogo fatto di parole e paesaggi sonori, e si approfondisce, si amplia nell'invito ad artisti, critici, scrittori, musicisti, cineasti. Ospiti tra cui Erri De Luca, Riccardo Caporossi, Attilio Scarpellini, Valentina Valentini.

Spazio in via di definizione

- **Peter Handke e il cinema di Wim Wenders**

Falso movimento, Il cielo sopra Berlino, La donna mancina: presentazioni, proiezioni e discussioni con studiosi e artisti.

Spazio: Università Roma Tre

- **Giornate di studio su "Peter Handke e il teatro". Colloquio con l'autore**

Un bilancio delle esperienze di questo progetto in forma di relazioni, colloqui, presentazioni, discussioni. Tutti i partecipanti al progetto potranno comunicare la loro esperienza di Handke e farla interagire ancora una volta con quella degli altri. Momento cruciale della manifestazione sarà un colloquio pubblico con l'autore.

Spazio: Sapienza Università di Roma / Università Roma Tre

SCUOLAROMA

SCUOLAROMA è una rete che informa e promuove le pratiche di formazione condotte, organizzate e condivise da un gruppo di artisti e di compagnie di area romana. Caratteristica comune è che si tratta di artisti che sono attivi da diversi anni nella creazione di spettacoli e che nel loro insegnamento intrecciano domande concrete legate alla pratica scenica. Le singole attività didattiche sono gestite autonomamente, ma la rete intende nel tempo consolidare un filo rosso che le attraversa. Fanno parte di SCUOLAROMA:

Accademia degli Artefatti/Fabrizio Arcuri, Alessandra Cristiani, amnesiA vivacE/Daniele Timpano, Antonio Tagliarini, Blutopia/Fiora Blasi, Lucia Calamaro, Daria Deflorian, Gianni Staropoli, Habillé d'eau/Silvia Rampelli, Immobile Paziente/Caterina Inesi, Kataklisma/Elvira Frosini, Lisa Ferlazzo Natoli/Iacasadargilla, MK, Sistemi Dinamici Altamente Instabili/Alessandra Sini, teatrodelleapparizioni/Fabrizio Pallara, Teatro Forsennato/Dario Aggioli/Andrea Cosentino, Tony Clifton Circus, Veronica Cruciani, Federica Santoro, Tamara Bartolini

PAV

PAV collabora con artisti e istituzioni nell'ideazione e realizzazione di progetti culturali.

Dalla sua fondazione nel 2000 a Roma, PAV si è specializzata in produzione, organizzazione e amministrazione di festival, rassegne, spettacoli e convegni. Lavora in maniera trasversale con istituzioni nazionali, teatri, ambasciate, compagnie e singoli artisti, combinando progetti di rilevanza istituzionale ad un monitoraggio e supporto continuo alla scena indipendente.

Queste differenti aree di azione hanno sempre dialogato e interagito tra loro in maniera naturale: tale interazione si è rivelata una risorsa decisiva in molti progetti e in generale nell'intero percorso lavorativo che si è andato strutturando grazie a tali connessioni. Questa attività composita e multiforme ha permesso a PAV di sviluppare un punto d'osservazione privilegiato e uno sguardo poliedrico sul teatro contemporaneo.

PAV è una società indipendente, con Claudia Di Giacomo e Roberta Scaglione, socie fondatrici, lavorano Francesca Corona, Carlotta Garlanda, Clara Gebbia, Maria Piccolo, Emanuela Rea e Filipe Viegas.